

D.d.s. 8 maggio 2020 - n. 5517

Modifica dei termini previsti di durata massima dei progetti e per la presentazione delle rendicontazioni intermedie dell'avviso congiunto Fondazione Cariplo - Regione Lombardia per la concessione di contributi a sostegno del trasferimento della conoscenza nel settore dei materiali avanzati approvato con d.d.s. 5471/2018

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE SUI MERCATI ESTERI

Richiamati:

- la d.g.r. n. X/3900 del 24 luglio 2015 «Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo»;
- l'«Accordo di collaborazione con Fondazione Cariplo per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo» sottoscritto il 22 ottobre 2015;
- la d.g.r. X/7793 del 17 gennaio 2018 «Accordo di collaborazione con Fondazione Cariplo per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo: approvazione degli elementi essenziali dell'Avviso congiunto per la concessione di contributi a sostegno del trasferimento della conoscenza nel settore dei materiali avanzati»;
- il decreto 5471 del 18 aprile 2018 «Accordo di collaborazione tra Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo: approvazione dell'Avviso congiunto per la concessione di contributi a sostegno del trasferimento della conoscenza nel settore dei materiali avanzati»;
- il decreto 19037 del 18 dicembre 2018, pubblicato sul BURL. S.O. n. 52 del 27 dicembre 2018, avente ad oggetto «Avviso congiunto Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la concessione di contributi a sostegno del trasferimento della conoscenza nel settore dei materiali avanzati: approvazione dell'elenco dei progetti ammessi (finanziati e non finanziati per esaurimento delle risorse) e non ammessi»;

Viste:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020 e in particolare l'art. 1 che impone l'adozione di misure di contenimento nei territori interessati dal virus;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo

2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (20A01605);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 88 del 1° aprile 2020;

Visti inoltre

- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- d.p.c.m. del 10 aprile 2020 << Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale>> con cui sono state procrastinate le misure di distanziamento sociale;

Viste le disposizioni specifiche per le attività economiche ed in particolare:

- Art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020 che prevede che l'elenco dei codici Ateco (di cui all'allegato 1 del medesimo decreto) può essere modificato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;

Evidenziato che:

- con la situazione di emergenza epidemiologica è stata disposta la chiusura di tutte le attività produttive e il divieto di spostamento all'interno del territorio nazionale (art. 1 co. 1 lett. a) del d.p.c.m. 8 marzo 2020) con conseguente significativa crisi economica;
- alcuni soggetti beneficiari hanno manifestato la necessità di chiedere la proroga delle attività progettuali e delle rendicontazioni intermedie in virtù delle difficoltà connesse all'organizzazione aziendale modificata a causa del contesto emergenziale attuale;
- le difficoltà a terminare le attività progettuali e a presentare le rendicontazioni non dipendono dalla volontà dei beneficiari, ma hanno carattere oggettivo;
- l'avviso congiunto approvato con d.d.s. 5471/2018 stabilisce all'art. 6 rubricato <<Caratteristiche dei progetti finanziabili>> paragrafo c) <<Durata>> che la durata massima dei progetti è di 30 mesi e all'art. 8 <<Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione>> paragrafo b) <<Erogazione>> l'obbligo per i soggetti beneficiari di presentare la rendicontazione intermedia dei primi 15 mesi di progetto entro 90 gg;

Ravvisata quindi l'esigenza di prorogare i termini iniziali previsti dall'avviso in un'ottica di leale cooperazione fra questa Amministrazione, Fondazione Cariplo e i soggetti che devono realizzare

Serie Ordinaria n. 20 - Venerdì 15 maggio 2020

i progetti al fine di non penalizzare i beneficiari, e consentire il perseguimento degli obiettivi pubblici come segue:

- i termini di durata massima dei progetti stabilita in 30 mesi dall'art. 6 lett. c);
- i termini di rendicontazione intermedia stabilita in 90 gg dall'art. 8 lett. b)

Ritenuto conseguentemente, in accordo con Fondazione Cariplo, di:

- definire la iniziale durata massima dei progetti prevista dall'art. 6 lett. c) dell'avviso in 36 mesi;
- definire il termine iniziale delle operazioni di rendicontazione intermedia previste dall'art. 8) lett. b) in 150 gg

Richiamati:

- la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI legislatura e in particolare la d.g.r. 2795 del 31 gennaio 2020 che rimodula le competenze della Struttura Competitività delle Imprese sui mercati esteri della DG Ricerca, innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione tra cui rientra la competenza per lo sviluppo di accordi istituzionali quale l'Accordo di collaborazione siglato con Fondazione Cariplo e gli atti conseguenti;
- la d.g.r. XI/2830 del 10 febbraio 2020 che assegna la direzione della Struttura competitività delle imprese sui mercati esteri alla dott.ssa Milena Bianchi;

DECRETA

1. di modificare i termini definiti nell'avviso di cui al decreto n. 5471/2018 come segue:

- 36 mesi in luogo degli iniziali 30 mesi della durata massima dei progetti ;
- 150 gg in luogo degli iniziali 90 gg dei termini previsti per le operazioni di rendicontazione intermedia;

2. di confermare il termine per la presentazione delle operazioni di rendicontazione finale a 180 gg solari dalla conclusione del progetto, come previsto dall'8 lett. b) dell'avviso.

3. di precisare che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta con il decreto 5471/2018, che si conferma in quanto il presente decreto non comporta variazioni dell'entità dei contributi concessi;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

6. di trasmettere il presente atto alla Fondazione Cariplo quale ente co-finanziatore, in qualità di fondazione di origine bancaria che persegue fini di solidarietà sociale e promozione di sviluppo economico, e a Finlombarda s.p.a., soggetto incaricato di prestare assistenza tecnica sull'avviso Materiali Avanzati per gli adempimenti di competenza.

La dirigente
Milena Bianchi